



TRIBUNALE DI TREVISO

SEZIONE SECONDA CIVILE

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale in composizione collegiale, nelle persone dei giudici

dott. Bruno CASCIARRI Presidente

dott. Lucio MUNARO Giudice

dott.ssa Elena MERLO Giudice relatore,

riunito in camera di consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al numero 91-1/2025 R.G. P.U. promosso

da

GUIDO MACALUSO, c.f. MCLGDU69R31C957H, residente in Vittorio Veneto (TV),

Via Dante n. 5, con l'Avv. LAURA ZIN

PROC. UNIT. 91-1/2025

DEPOSITATA E PUBBLICATA

IL 11/07/2025

Il Tecnico di Amministrazione
Dott.ssa Anna Petra De Polo

- ricorrente -

Letto il ricorso proposto da GUIDO MACALUSO ai sensi dell'art. 268 C.C.I.I.;

ritenuta preliminarmente la propria competenza territoriale, posto che la parte debitrice ricorrente risiede in Vittorio Veneto (TV);

rilevato che al ricorso è allegata la relazione redatta dall'OCC, che illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della parte debitrice, indica le cause dell'indebitamento (plurime attività imprenditoriali intraprese dal debitore tra il 1988 ed il 2017, unitamente alla separazione dalla moglie nel 2017) e la diligenza impiegata dalla parte debitrice nell'assumere le obbligazioni e contiene l'attestazione di cui all'art. 268, co. 3, quarto periodo, C.C.I.I.;

evidenziato che non vi sono domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV del C.C.I.I.;

ritenuto che la parte ricorrente si trovi in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2.1, lett. c), C.C.I.I. perché:

- non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale o a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza (la parte ricorrente è un consumatore);

- la parte ricorrente ha debiti personali per € 280.000,00 circa;

- la parte ricorrente è proprietaria dell'immobile già aggiudicato al terzo offerente nell'ambito della procedura esecutiva in essere R.G. n. 146/2020 al



prezzo di € 21.000,00, oltre che di quota indivisa di altro immobile di modico valore; non è proprietaria di beni mobili registrati né di altri beni mobili di pregio; percepisce un reddito da lavoro dipendente, pari all'importo mensile netto di circa € 1.900,00 (al lordo delle trattenute per pignoramento e per prestito allo stato operate sulla sua busta paga, per l'importo mensile complessivo di circa € 800,00, che dovranno cessare alla luce dell'apertura della presente procedura), oltre all'ulteriore importo mensile netto di circa € 200,00 per altra attività, a fronte di un fabbisogno mensile pari a circa € 1.700,00 (comprensivo dell'assegno di mantenimento dovuto a favore del figlio) e alle spese di procedura;

ritenuto quindi che ricorrano le condizioni soggettive, oggettive e probatorie per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata;

ritenuto che, ai sensi dell'art. 150 C.C.I.I., richiamato dall'art. 270, co. 5, C.C.I.I., la procedura esecutiva in essere non possa essere proseguita;

p.q.m.

dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata dei beni di GUIDO MACALUSO;

nomina la dott.ssa Elena Merlo quale giudice delegato ed il dott. Luca Gaiotti quale liquidatore;

ordina alla ricorrente il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori;

assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 C.C.I.I.;

ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

rimette al giudice delegato la determinazione dei limiti ex art. 268, comma 4 lett. b) C.C.I.I.;

dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale;

ordina la trascrizione della sentenza nei registri immobiliari;

dispone che la notifica della sentenza alla parte ricorrente venga assicurata dalla cancelleria e la notifica ai creditori venga assicurata dal liquidatore.

Treviso, 10/07/2025

Il Giudice estensore

dott.ssa Elena Merlo

Il Presidente

dott. Bruno Casciarri

